



# COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

ORIGINALE

Registro Generale n. 1

DECRETO DEL SINDACO

N. 1 DEL 26-03-2020

Ufficio: SEGRETERIA

**Oggetto: MODALITA' OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA E CONSIGLIO  
COMUNALE**

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di marzo, il Sindaco Dott. Calamita Mariano

### **Premesso che**

- a seguito dell'emergenza Coronavirus (COVID 19), il Governo ha adottato una serie di misure di contenimento e di prevenzione del rischio di contagio;
- per quanto riguarda le riunioni occorre adottare misure per prevenire il rischio di contagio e quindi limitare la presenza fisica delle persone;
- l'ente ha prontamente adottato misure per lo smart working e per lo svolgimento di riunioni dei responsabili e del personale in videoconferenza via whatsapp e via skype, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa garantendo la tutela della salute delle persone coinvolte e prevenendo il rischio di contagio, eliminando spostamenti sul territorio non necessari;

### **Visti:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (pubblicata in GU n. 26 del 1-2-2020);
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020, su proposta del Ministro della Salute, di attuazione del D. L. 23 febbraio 2020, n. 6 (pubblicato in GU Serie Generale n. 59 dell'08 marzo 2020);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020, ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che ha esteso le misure di contenimento già previste dal DPCM 08/03/2020, senza distinzione;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, con il quale sono state previste misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, fino al 25 marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**Considerato che:**

- a) con ordinanza del Sindaco n. 7 del 09.03.2020 Reg. Gen. n. 13 è stato attivato il COC per fronteggiare l'emergenza Coronavirus;
- b) con ordinanza del Sindaco n. 8 del 11.03.2020 Reg. Gen. n. 14 sono state impartite le note operative alla protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- c) a seguito del quadro emergenziale in atto, è necessario prevedere misure ed interventi atti a contenere il rischio di diffusione del coronavirus;

**Visto** l'art. 73, comma 1 del D.L. 18/2020, il quale dispone che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;

**Considerato** che occorre procedere alla individuazione delle modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali, al fine di garantire l'identificazione con certezza dei partecipanti e di assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute;

Preso atto che il Vice Segretario Comunale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, sta analizzando un sistema informativo da acquisire per lo svolgimento e la trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale in streaming, garantendo quindi la trasparenza e la pubblicità delle sedute medesime;

Ritenuto, nelle more dell'acquisizione del sistema informativo per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in videoconferenza, con trasmissione in tempo reale in rete, disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali nel seguente modo:

**1) Strumenti di comunicazione: chiedere a ciascun consigliere e assessore di:**

- a) comunicare un indirizzo email personale, dichiarando che si accettano le comunicazioni di qualunque natura relative alla convocazione e all'invio di proposte del consiglio comunale;
- b) comunicare un numero di telefonino dotato di accesso al sistema whatsapp, che potrà essere utilizzato per le comunicazioni, con la certezza che le stesse siano state inviate e lette dai

destinatari; al fine di agevolare la lettura dei file e dei messaggi, si consiglia di attivare ed utilizzare "whatsapp web", che consente di poter utilizzare il sistema di messaggistica mediante computer o tablet;

c) creare e comunicare un profilo personale skype, per il collegamento in videoconferenza.

## **2) Modalità operative: si prevede di procedere nel seguente modo:**

- sedute di Giunta comunale:

- a. convocazione della seduta mediante messaggio trasmesso a mezzo e mail/ whatsapp;
- b. svolgimento della seduta in videoconferenza mediante utilizzo della videochiamata whatsapp o meglio mediante piattaforma skype, che consente anche la videoregistrazione della seduta e della manifestazione di voto;
- c. redazione del verbale mediante strumenti informatici e utilizzo della piattaforma gestionale in remoto (es. Halley o altro sistema);

- sedute del consiglio comunale:

- a. convocazione della seduta consiliare, previa acquisizione della dichiarazione da parte di ciascun consigliere degli indirizzi email- numero whatsapp – profilo skype a valere quale elezione del domicilio speciale per le comunicazioni;
- b. svolgimento della seduta consiliare attraverso la piattaforma oggetto di analisi, che deve consentire la video conferenza tra gli appartenenti al Consiglio Comunale permettendo la seduta pubblica attraverso la trasmissione in diretta streaming per i cittadini. Questo per consentire al Sindaco o al Presidente del consiglio di avviare con le chiamate ai consiglieri una riunione, potendo verificare la presenza dei consiglieri e del segretario comunale;
- c. avvio della seduta che verrà videoregistrata integralmente;
- d. possibilità di poter visionare le proposte all'esame del consiglio comunale mediante condivisione da parte del Segretario Comunale del proprio desktop in remoto, proiettando ove necessario i file contenenti le proposte o i documenti oggetto di esame e di approvazione;
- e. manifestazione delle dichiarazioni di voto e della votazione in modo palese con dichiarazione videoregistrata di ciascun consigliere;
- f. il segretario verbalizzante, con l'utilizzo della piattaforma acquisita, potrà utilizzare la chat per redigere un brogliaccio;
- g. al termine della seduta, il Segretario verbalizzante potrà copiare il testo della chat e il file della videoregistrazione della seduta consiliare su una cartella;

- per la garanzia della pubblicità della seduta del consiglio comunale si prevedono due modalità:

- a. pubblicare sul sito web il file della videoregistrazione della seduta del consiglio comunale, che potrà essere stata previamente sottoscritta digitalmente e con apposizione della marca temporale da parte del segretario comunale ovvero attraverso la protocollazione del file e l'invio da una casella PEC ad un'altra casella PEC, al fine di garantirne l'integrità e la opponibilità della data di svolgimento;
- b. nelle more dell'acquisizione di un sistema di trasmissione in diretta della seduta, diffondere in diretta la seduta che si svolge in videoconferenza.

**Visto** l'art. 50, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che *"il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti"*;

**Visto** lo Statuto dell'ente;

## **DECRETA**

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di disciplinare, nelle more dell'acquisizione del sistema informativo per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in videoconferenza, con trasmissione in tempo reale in rete, le modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali nel seguente modo:

### **2.1 Strumenti di comunicazione: chiedere a ciascun consigliere e assessore di:**

- a) comunicare un indirizzo email personale, dichiarando che si accettano le comunicazioni di qualunque natura relative alla convocazione e all'invio di proposte del consiglio comunale;
- b) comunicare un numero di telefonino dotato di accesso al sistema whatsapp, che potrà essere utilizzato per le comunicazioni, con la certezza che le stesse siano state inviate e lette dai destinatari; al fine di agevolare la lettura dei file e dei messaggi, si consiglia di attivare ed utilizzare "whatsapp web", che consente di poter utilizzare il sistema di messaggistica mediante computer o tablet;
- c) creare e comunicare un profilo personale skype, per il collegamento in videoconferenza.

### **2.2 Modalità operative: si prevede di procedere nel seguente modo:**

- sedute di Giunta comunale:
  - a. convocazione della seduta mediante messaggio trasmesso a mezzo e mail/ whatsapp;
  - b. svolgimento della seduta in videoconferenza mediante utilizzo della videochiamata whatsapp o meglio mediante piattaforma skype, che consente anche la videoregistrazione della seduta e della manifestazione di voto;
  - c. redazione del verbale mediante strumenti informatici e utilizzo della piattaforma gestionale in remoto (es. Halley o altro sistema);
- sedute del consiglio comunale:
  - a. convocazione della seduta consiliare, previa acquisizione della dichiarazione da parte di ciascun consigliere degli indirizzi email- numero whatsapp – profilo skype a valere quale elezione del domicilio speciale per le comunicazioni;
  - b. svolgimento della seduta consiliare attraverso la piattaforma oggetto di analisi, che deve consentire la video conferenza tra gli appartenenti al Consiglio Comunale permettendo la seduta pubblica attraverso la trasmissione in diretta streaming per i cittadini. Questo per consentire al Sindaco o al Presidente del consiglio di avviare con le chiamate ai consiglieri una riunione, potendo verificare la presenza dei consiglieri e del segretario comunale;
  - c. avvio della seduta che verrà videoregistrata integralmente;
  - d. possibilità di poter visionare le proposte all'esame del consiglio comunale mediante condivisione da parte del Segretario Comunale del proprio desktop in remoto, proiettando ove necessario i file contenenti le proposte o i documenti oggetto di esame e di approvazione;
  - e. manifestazione delle dichiarazioni di voto e della votazione in modo palese con dichiarazione videoregistrata di ciascun consigliere;
  - f. il segretario verbalizzante, con l'utilizzo della piattaforma acquisita, potrà utilizzare la chat per redigere un brogliaccio;
  - g. al termine della seduta, il Segretario verbalizzante potrà copiare il testo della chat e il file della videoregistrazione della seduta consiliare su una cartella;
- per la garanzia della pubblicità della seduta del consiglio comunale si prevedono due modalità:
  - a. pubblicare sul sito web il file della videoregistrazione della seduta del consiglio comunale, che potrà essere stata previamente sottoscritta digitalmente e con apposizione della marca temporale da parte del segretario comunale ovvero attraverso la protocollazione del file e l'invio da una casella PEC ad un'altra casella PEC, al fine di garantirne l'integrità e la opponibilità della data di svolgimento;

b. nelle more dell'acquisizione di un sistema di trasmissione in diretta della seduta, diffondere in diretta la seduta che si svolge in videoconferenza.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente;
4. di comunicare il presente provvedimento ai responsabili di Area e di servizio.

-----  
Letto e sottoscritto a norma di legge.



Il Sindaco

DOTT. CALAMITA MARIANO